

L'ARTIGIANATO



LA LEGNO VALSUGANA NON SMETTE DI CRESCERE

LO SPIRITO DI
APPARTENENZA
AL CENTRO DI TUTTO

INCASTREE, IL DESIGN PER IL LEGNO:
DALLA SCUOLA ALLE AZIENDE

La libertà di scegliere, senza compromessi.



Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3

La Legno Valsugana non smette di crescere 3

Lo spirito di appartenenza al centro di tutto 6

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 9

Artigiani al Castello: un successo la seconda edizione, 400 visitatori 9

Il presidente De Zordo intervistato da Il T: appalti, sicurezza e manodopera i temi principali 11

Roma, incontro Confartigianato 13

Luca Martinelli nuovo presidente di EBAT 14

IncasTree, Il design per il legno: dalla scuola alle aziende 15

Al Festival dell'Economia un successo il panel dei Giovani Artigiani sull'IA 20

A Roma la convention dei Giovani Imprenditori di Confartigianato 22

Investimenti 4.0: cambiano le modalità per la compensazione dei crediti d'imposta 24

Decreto Coesione: previsti nuovi bonus per donne e giovani 25

Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Bolzano e di Trento 26

Key data della filiera auto: occupati autoriparazione artigiana +34% vs grandi imprese che producono auto 28

Crisi della moda: nel 2024 le imprese perdono 15 milioni di euro di ricavi al giorno 30

Pensplan Centrum S.p.A. fa scuola 31

Scadenziario luglio 2024 32

▶ **CATEGORIE** 33
LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE▶ **ANNUNCI** 37
REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO**L'ARTIGIANATO**

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXV / n. 7
luglio 2024

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano FrigoComitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco GrasselliImpaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
Ravina - TrentoChiusura in redazione
3 luglio 2024Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

LA SICUREZZA SUL LAVORO COME STILE DI VITA



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

La sicurezza sul lavoro è uno dei temi che come giunta provinciale dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino riteniamo cardine del mandato da poco iniziato. Il messaggio che vogliamo assolutamente trasmettere riguarda il fatto che per operare in maniera sicura è necessario muoversi lungo due direttrici. In primo luogo sono determinanti le responsabilità dirette del datore di lavoro.

Con questo intendo dire che è primario ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla legge, dare la giusta formazione ai propri dipendenti e mettere gli stessi nelle migliori condizioni per lavorare senza incorrere in alcun pericolo. Si tratta di principi che per la stragrande maggioranza dei nostri associati sono quasi scontati ma che purtroppo ogni tanto vengono messi in secondo piano e tutto ciò non è accettabile. Nei confronti di chi lavora per noi e con noi abbiamo delle precise responsabilità da cui non è possibile prescindere, visto che in moltissimi casi i collaboratori rappresentano quasi un'estensione della nostra famiglia e metterli in pericolo è un qualcosa che non deve succedere. Questo, lasciatemelo dire, non solo per questioni strettamente legali o burocratiche ma anche per dinamiche attinenti alla sfera morale che non dovrebbero mancare mai. Detto ciò gli stessi lavoratori devono fare un ulteriore passo in avanti. Rischiare la propria salute per delle leggerezze, per la distrazione di qualche secondo, per la musica che arriva da una cuffietta è imperdonabile. Facendo degli esempi concreti invito tutti a fare grande attenzione all'utilizzo del cellulare sul luogo di lavoro. Per quanto si cerchi di mettere in totale sicurezza gli ambienti dove operiamo qualche pericolo – purtroppo – ci sarà sempre. Ecco perché è quindi necessario che il singolo mantenga sempre alta l'attenzione e in tal senso lo smartphone rappresenta una distrazione assoluta a portata di mano. Usare le cuffie per ascoltare della musica ci toglie, di fatto, il senso dell'udito che in taluni casi può risultare determinante per captare dei pericoli in arrivo. Allo stesso tempo, soprattutto per determinate professioni, è necessaria una lucidità assoluta che non potrà ovviamente esserci se la sera e la notte prima si è rimasti fuori di casa per divertirsi esagerando magari con l'alcol e facendo quindi le ore piccole. Noi non chiediamo a nessuno di lavorare più di quanto previsto dalla legge ma di farlo nella maniera più sicura e di alimentare quindi nell'arco delle 24 ore lo stile di vita che permetterà a noi e agli altri di lavorare in sicurezza.

LA LEGNO VALSUGANA NON SMETTE DI CRESCERE

di Stefano Frigo

Ha avuto luogo sabato 25 maggio in località Asola a Scurelle l'inaugurazione del nuovo impianto completo di produzione pellet della Legno Valsugana. Un investimento di circa 10 milioni che porterà l'azienda interessata a diventare un punto di riferimento in Trentino nel settore della lavorazione del legno.

Era il 2020 quando tre società (Cippolegno srl, Forest Peg srl e Società Agricola Bernardi) decisero di unire le forze per dare vita ad un consorzio che ha portato alla nascita della Legno Valsugana e, suc-

cessivamente, al nuovo impianto. Un ciclo produttivo progettato dall'ingegnere Sandro Dandrea di Castelnuovo che oggi è in grado di sfruttare appieno tutte le risorse boschive del territorio. L'azienda impegna 15 addetti nell'impianto di Scurelle che occupa 2,5 ettari di terreni nell'area ex Samatec. Una zona che ha già visto la realizzazione di una segheria, della nuovissima centrale termica a biomassa e del pellettificio.

In occasione dell'inaugurazione sono state organizzate due giornate dedicate interamente all'economia





circolare del legno e alla presentazione di una filiera bosco - legno - energia. Il presidente della Legno Valsugana, Paolo Sandri, non ha nascosto la propria emozione: "Innanzitutto voglio ringraziare i miei soci, tutti coloro che hanno partecipato attivamente a questo progetto. Fondamentale è stato il supporto a 360 gradi che abbiamo ricevuto dall'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino che è sempre stata vicina lungo tutto il percorso tutt'altro che ba-





nale. Allo stesso tempo fondamentale è stato il lavoro sinergico portato avanti da tutti gli uffici provinciali interessati che in questi mesi hanno collaborato con noi e con il Comune di Scurelle in piena sinergia. Per noi è davvero un momento importante, rimanere al passo con i tempi e con lo sviluppo tecnologico è imprescindibile in un mercato estremamente competitivo come quello in cui ci troviamo ad operare”.

Numerose autorità hanno partecipato al momento dell'inaugurazione, tra gli altri non hanno voluto mancare all'evento il presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, il numero uno dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino Andrea De Zordo, il presidente della Bassa Val Sugana e Tesino dell'Associazione Aldo Montibeller, gli assessori provinciali Roberto Failoni e Giulia Zanotelli, la sindaca di Scurelle Lorenza Ropelato e il presidente della locale Comunità di Valle Enrico Galvan.

“Ci troviamo di fronte ad un esempio virtuoso, spesso unire le forze risulta determinante per poter rimanere competitivi sul mercato. Ma non solo. Continuare ad investire rimanendo al passo con i tempi, se non addirittura in vantaggio rispetto a

numerous altri soggetti produttivi è determinante – ha commentato proprio De Zordo -. Essere presente ad un'inaugurazione come quella del nuovo impianto completo di produzione pellet è davvero motivo di orgoglio per il sottoscritto ma, penso di poter dire, per tutta l'Associazione che mi onoro di rappresentare”.



LO SPIRITO DI APPARTENENZA AL CENTRO DI TUTTO

di Stefano Frigo



Vice presidente vicario dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino e numero uno del territorio Alto Garda e Ledro. Nel prossimo quadriennio a Daniela Bertamini non mancheranno certo gli impegni, anche considerando che si occupa della parte contabile dell'azienda di famiglia: l'officina, autoriparazione e vendita Bertamini Franco Snc di Arco (in via Santa Caterina 109). Eppure l'orgoglio e lo spirito di appartenenza sono così forti da far passare tutto in secondo piano.

Bertamini, il primo passaggio politico del presidente Andrea De Zordo è stato nominarla sua vice. Che cosa ha provato in quel momento?

“Un grandissimo orgoglio. Chi mi conosce lo sa bene, per me l'Associazione riveste un ruolo importantissimo a 360 gradi e poterla rappresentare con un incarico così apicale è un qualcosa che mi riempie di gioia e, allo stesso tempo, mi responsabilizza ulteriormente. La nuova giunta sta operando in continuità con quella precedente sul fronte della compattezza, dello spirito di gruppo e dell'unione. È un gruppo di persone davvero bello e interessante, e lo dico senza alcuna piaggeria. Ovviamente non mancano e non mancheranno i punti di vista



differenti ma questo è essenziale per continuare a crescere e a migliorarsi”

Vice presidente vicario, presidente di territorio, imprenditrice, madre di due figli. Come fa a conciliare il tutto?

“In tal senso è assolutamente doverosa una premessa fondamentale: senza il supporto concreto e continuo della mia famiglia non avrei potuto dire di sì a determinate proposte. Anche prima di accettare il ruolo offertomi da De Zordo mi sono confrontata con mio marito e i miei due figli, d'altra parte il tempo che dedico all'Associazione va proprio a loro discapito. A casa posso contare su persone semplicemente insostituibili che mi permettono di prendere determinati impegni. Per quanto concerne invece

il mondo associativo il fatto di essere donna non ha mai costituito un problema”

Passiamo alla realtà territoriale che preside. Qual è lo stato di salute?

“Comincerei con i numeri: possiamo contare su 771 aziende iscritte (dato tendenzialmente in linea negli ultimi anni) sulle 1054 totali, quindi rappresentiamo il 73 per cento del comparto artigiano. A rivestire un ruolo da protagonista assoluta è l'edilizia e l'indotto – con l'impiantistica in primo piano -, via via tutto il resto. Siamo una zona a forte vocazione turistica e questo indubbiamente ci dà una mano, al momento non posso lamentare problematiche particolari, si è lavorato bene con il 110 per cento e l'on-

da lunga si sta ancora facendo sentire. Lo scenario potrebbe cambiare nel futuro prossimo e quindi mi riferisco al 2025 ma questo è un altro discorso”

Daniela Bertamini sarebbe realmente soddisfatta se fra quattro anni al termine di questo mandato...?

“La partecipazione attiva alla vita associativa per me è fondamentale. Il confronto, il poter sentire vari punti di vista, le diverse visioni, tutte le professionalità e le competenze rappresentano una ricchezza dal valore inestimabile. Purtroppo, e sarebbe inutile nascondersi, in tal senso stiamo vivendo un momento complesso e il fatto che questo problema riguardi anche le altre realtà datoriali non alleggerisce certo il problema. Sinceramente pensavo che il trend si sarebbe invertito dopo il difficilissimo periodo caratterizzato dal Covid ma così non è stato. È difficile trovare perso-

ne pronte ad investire il loro tempo e questo mi dispiace davvero tanto, lo spirito di appartenenza è fondamentale così come è centrale il poter contare su una massa critica importante per poter contare di più a quei tavoli dove vengono prese decisioni che poi incideranno in maniera concreta sulla nostra attività lavorativa e non solo”

Esiste, secondo lei, un modo per invertire questa tendenza?

“Non lo so. Quello che però so bene è quanto è importante far parte di una realtà che quotidianamente si muove e opera per difendere i tuoi interessi e facilitare lo svolgimento del tuo lavoro a 360 gradi. Sono convinta del fatto che spesso i nostri iscritti non riescono a cogliere appieno ciò che l’Associazione fa, abbiamo bisogno di tutti perché ognuno può dare il proprio contributo per migliorare il comparto che ci vede coinvolti”.



ARTIGIANI AL CASTELLO: UN SUCCESSO LA SECONDA EDIZIONE, 400 VISITATORI



Un nuovo **successo** per *Artigiani al Castello* di Avio, progetto nato dalla collaborazione tra la **sede territoriale della Vallagarina** dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano.

L'evento si è svolto **domenica 26 maggio** scorso e ha visto la **partecipazione di sette nostre eccellenze artigiane** che hanno esposto le loro realizzazioni in una location straordinaria: il giardino privato della Contessa Castelbarco all'interno del Castello di Avio.

A fine giornata, quanto gli organizzatori hanno fatto un bilancio della manifestazione, il risultato finale è stato di ben **400 visitatori**.

L'inaugurazione ufficiale si è svolta con il **taglio del nastro** alla presenza del direttore del Castello di Avio **Alessandro Armani**, dell'assessore alle Attività economiche del Comune di Avio **Anna Valli**, della presidente territoriale della Vallagarina **Barbara Tomasoni**, del vicepresidente territoriale della Vallaga-

rina **Marcello Vianini** e del responsabile territoriale della Vallagarina **Maurizio Defant** che hanno dato il benvenuto a visitatori entusiasti, i quali hanno potuto **ammirare** ed **acquistare** i manufatti dei nostri associati con grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti.

Ottimo successo hanno riscosso i **laboratori dedicati a bambini e adulti**: dalla creazione di biscotti a cura di Pasticceria Misù di Lorenza Andreatti, alla lavorazione dell'argilla a cura di Fango di Giovanna Plaga, alla produzione della birra a cura di Lucia Del Vecchio di Birrificio 5+. Molto interesse ha inoltre suscitato la **masterclass** sulla degustazione di birre artigianali a cura di quest'ultima azienda.

La giornata è stata allietata dal duo di fisarmoniche FantaFisa e dall'ensemble di clarinetti della scuola musicale dei Quattro Vicariati – OperaPrima, che si sono avvicendati nel pomeriggio in alcuni momenti musicali molto graditi dal pubblico presente.



I nostri artigiani espositori erano:

- **Navarini Srl:** lavorazione di oggetti in rame
- **Fango** di Giovanna Plaga: creazione collane, portachiavi e anelli in ceramica
- Lorenza Andreatti – **Misù Laboratorio del Dolce:** prodotti e dolci da forno
- **La Sartoria** di Cristina Senter: realizzazioni sartoriali
- **Silvia Pasticceria:** prodotti di pasticceria e arte bianca
- **Gio nonpiùcalzolaia:** realizzazione di articoli in pelle
- **DI&PI srl – Birrificio 5+:** produzione di birra artigianale

Alcuni commenti dei nostri espositori invece sono stati:

“Grazie per l’eccelsa opportunità ricevuta essere presenti non solo è stato onorevole ma anche molto interessante”

Cristina Senter

“Grazie mille a tutti e tutte, è stata una gran bella esperienza”

Marco di Silvia Pasticceria

“Grazie a tutti, bellissima giornata!”

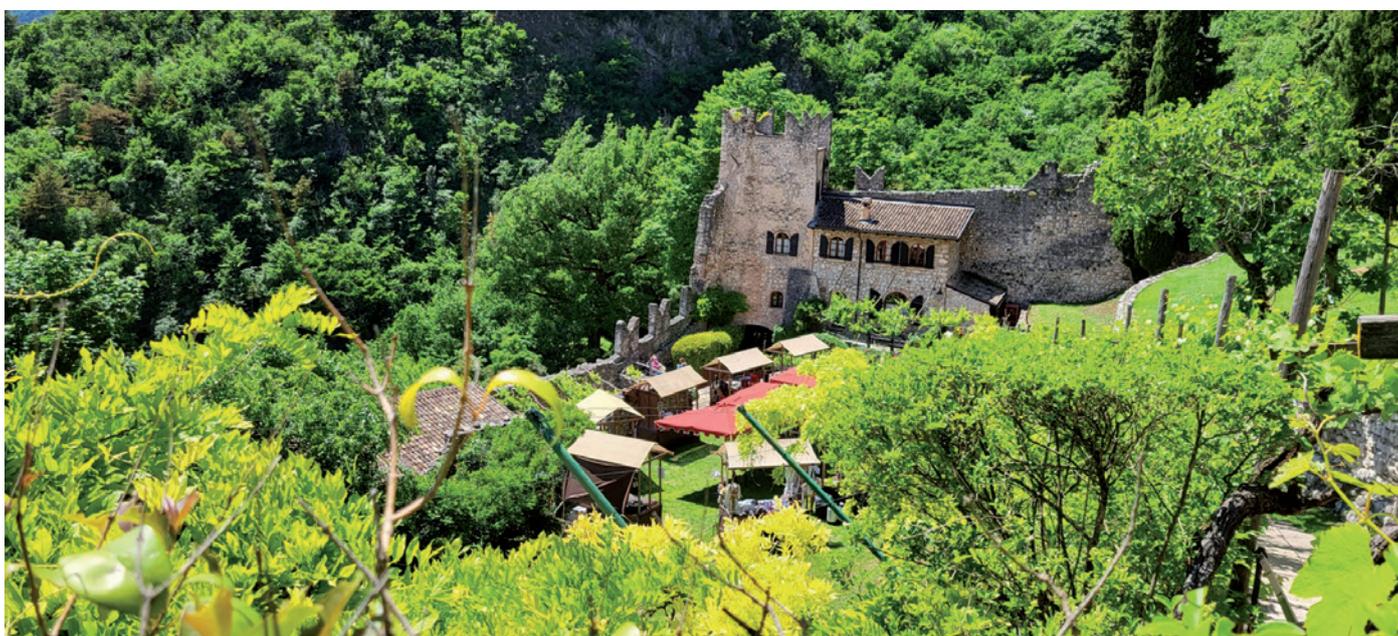
Lorenza Andreatti di Pasticceria Misù

“Mi unisco ai ringraziamenti, per me era la prima volta; mi sono trovata molto bene sia con l’organizzazione che con i colleghi, grazie mille. Viva gli artigiani!”

Giorgia Sartori di Gio nonpiùcalzolaia

“Grazie per la bella giornata trascorsa assieme, bella la compagnia e super l’organizzazione”

Giovanna Plaga di Fango



IL PRESIDENTE DE ZORDO INTERVISTATO DA IL T: APPALTI, SICUREZZA E MANODOPERA I TEMI PRINCIPALI



Nell'edizione dello scorso 21 giugno del quotidiano locale *Il T* è stato riservato ampio spazio al presidente di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, **Andrea De Zordo**, che ha parlato dei temi più importanti ed attuali nel mondo delle piccole imprese: **manodopera, scuola, sicurezza sul lavoro e grandi opere**.

De Zordo ha evidenziato come la **crecita economica** passi da appalti disegnati su misura delle imprese artigiane locali e della necessità di **rendere la sicurezza sul lavoro un vero e proprio stile di vita**. Questo anche e soprattutto alla luce del fatto che sono circa **9mila** le imprese facenti parte dell'Associazione Artigiani con **oltre 30mila addetti**.

In primo luogo, il presidente si è concentrato sul tema degli **appalti**, con un **appello alla politica**:

Abbiamo la necessità che la politica ci sostenga, capendo quanto sia importante valorizzare aziende che operano sul territorio trentino e che contribuiscono in esclusiva al Pil provinciale. Vanno ridotte le dimensioni degli appalti, rendendo importi e commesse più centrate sulle taglie delle nostre aziende. Re-

centi fatti di cronaca hanno inoltre fatto emergere come il **subappalto a cascata**, cioè l'abuso di uno strumento legittimo, possa degenerare in un cappio al collo delle nostre imprese artigiane. È un **fenomeno pericoloso** che può avere **effetti diretti sulla sicurezza sul lavoro**. Servono interventi rapidi, anche perchè stiamo già riscontrando un calo delle commesse dopo lo stop al Superbonus. E si potrebbe iniziare con la **ristrutturazione degli appartamenti Itea**, che impatterebbe in modo positivo anche sul mercato delle case.

Torna sul tavolo poi il tema della **manodopera** e del problema dei **salari**:

Il nostro settore è in **grande difficoltà nel reperimento di personale specializzato**, un fenomeno che si aggraverà ulteriormente a causa del **calo demografico**. Subiamo anche la **concorrenza di altri settori** dove, a parità salariale, viene magari offerta una **maggiore flessibilità oraria**. Ecco perchè stiamo cercando, anche grazie al **supporto delle istituzioni**, di costruire un percorso per **avvicinare i giovani al mondo degli istituti professionali**, che sono la **fucina di nuovi artigiani** e lavoratori. Il nostro è un settore che sa affrontare le sfide: penso all'**intelligenza artificiale** che minaccia tante professioni e che per noi invece diventa valido alleato. Vogliamo **proporre un cambio di mentalità**, presentare le tante opportunità offerte dal mondo dell'artigianato. Decreto Flussi? Richiede che i lavoratori siano trovati e **messi sotto contratto già nel loro Paese**, un onere difficile per le nostre imprese. L'obiettivo quindi è costruire insieme alla Provincia un ente capace di **andare all'estero per formare i lavoratori sul posto e poi portarli sul territorio**.

Infine, il tema della **sicurezza sul lavoro**, sul quale De Zordo chiede un cambio nell'approccio culturale:

Purtroppo alle volte **i dipendenti sono disattenti**. Il nemico numero uno oggi nel nostro lavoro si chiama **distrazione**, rappresenta un **elemento di pericolosità enorme**. In tutto questo i **cellulari** alimentano tutto ciò: negli incidenti su strada, in itinere o sul lavoro. La stessa cosa succede sul posto di lavoro. Sono molti, troppi, i casi in cui il telefonino è fonte fatale di distrazione. Chat di gruppo, social, telefonate, **sono tante le fonti non necessarie di distrazione che rischiano di avere gravi conseguenze**. Ma la soluzione non è eliminarli: **il lavoratore deve capire che è lui stesso al centro della sicurezza** e dunque, prima di rispondere ad una

chiamata, deve mettere in sicurezza l'ambiente di lavoro circostante.

LE REAZIONI

L'Assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca Achille Spinelli ha commentato l'intervento del nostro Presidente Andrea De Zordo uscito venerdì 21 giugno su Il T mostrando su molti passaggi di condividere il pensiero e le preoccupazioni espresse dal nostro mondo.

Decreto flussi e reclutamento lavoratori

Il Presidente De Zordo:

Il Decreto Flussi richiede che i lavoratori siano individuati e contrattualizzati già nel loro Paese, un onere difficile per le nostre imprese. L'obiettivo quindi è costruire insieme alla Provincia un ente capace di andare all'estero per formare i lavoratori sul posto e poi portarli sul territorio.

Nel suo commento l'Assessore conferma che gestire i flussi in modo razionale è un obiettivo della politica provinciale.

Si sta portando avanti il ragionamento per capire se sia percorribile l'ipotesi di creare un'organizzazione che possa formare e selezionare i lavoratori stranieri nei loro paesi d'origine, effettuare la formazione e la selezione dei candidati e delle candidate nei Paesi stranieri. In questo modo, i lavoratori e le lavoratrici avranno già una sistemazione fisica e abitativa al loro arrivo in Trentino.

Dimensione degli appalti

L'appello del Presidente De Zordo:

vanno ridotte le dimensioni degli appalti, rendendo importi e commesse più centrate sulle taglie delle nostre aziende. Ci sono anche casi in cui le imprese artigiane «si trovano in subappalto di subappalto, con una marginalità insignificante

L'Assessore precisa che si tratta di un tema molto delicato, soggetto a regole precise, sia in Italia che in Europa.

Proprio per la complessità della normativa, ci sono pubbliche amministrazioni che, per evitare i rischi

delle gare, preferiscono appoggiarsi al mercato telematico, dove le grandi società, che spesso hanno sede in territori diversi da quello in cui verranno realizzati i lavori, acquisiscono l'appalto e subappaltano poi alle piccole imprese locali, a condizioni non sempre eque.

Questo sistema, perfettamente legale, facilita la gestione ma danneggia il tessuto locale.

Le istituzioni, gli enti, le società pubbliche del territorio devono assumersi l'onere di mettere in piedi le gare, altrimenti il grande vince e il piccolo soffre

La sicurezza come stile di vita

Il nemico numero uno oggi nel nostro lavoro si chiama distrazione – afferma il Presidente De Zordo – e rappresenta un elemento di pericolosità enorme. Sono, ad esempio, troppi i casi in cui il telefonino è fonte fatale di distrazione. La soluzione non è eliminarli. Il

lavoratore deve capire che è lui stesso al centro della sicurezza.

La lucidità e l'approccio mentale sono fondamentali, da quando ti alzi dal letto la mattina fino a quando torni a casa la sera, bisogna sempre porre attenzione alla sicurezza. Ovviamente serve continuare a fare ancora tanta formazione, come abbiamo fatto finora.

Su quest'ultimo punto arriva anche, sempre su IL T, il commento di **Marcello Decarli, funzionario di Feneal Uil Trentino** dopo un gravissimo incidente sul lavoro subito quasi 20 anni, che lo ha costretto a cambiare vita.

Il pericolo è percezione. E soprattutto chi lavora per tanti anni tende a sottovalutare i pericoli. Per questo c'è la necessità di parlare di sicurezza nelle scuole per cambiare la percezione

ROMA, INCONTRO CONFARTIGIANATO

Lo scorso 30 maggio il neo Presidente dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino Andrea De Zordo, accompagnato dal Direttore Nicola Berardi, ha incontrato a Roma i vertici di Confartigianato. Il Presidente nazionale Marco Granelli e il Segretario Generale Enzo Mamoli hanno salutato con piacere il nuovo Presidente dell'Associazione, augurando buon lavoro e garantendo collaborazione e supporto per le numerose sfide che il mondo artigiano è chiamato ad affrontare sia a livello nazionale che europeo. "Far parte di un sistema come quello di Confartigianato nazionale è per noi motivo di grande orgoglio e soddisfazione – ha commentato De Zordo -. La loro professionalità e preparazione molto spesso sono state determinanti per raggiungere determinati obiettivi soprattutto a livello nazionale"



LUCA MARTINELLI NUOVO PRESIDENTE DI EBAT

È Luca Martinelli il nuovo presidente dell'Ente Bilaterale Artigianato Trentino (in sigla EBAT). Martinelli, già presidente territoriale delle Giudicarie all'interno della Giunta dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, succede ad Andrea De Zordo dallo scorso 30 aprile numero uno provinciale della stessa Associazione.



Ebat viene costituito nel 1995 dall'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento, organizzazione datoriale di rappresentanza nel comparto artigiano, e dalle Organizzazioni provinciali dei Sindacati dei Lavoratori CGIL, CISL e UIL del Trentino, come Fondo provinciale per la tutela del patrimonio di professionalità di lavoro dipendente ed imprenditoriale delle imprese artigiane. L'obiettivo condiviso dalle Parti è quello di "assicurare, tramite l'azione di solidarietà fra le imprese e fra i lavoratori, azioni di sostegno al reddito e alla professionalità e di realizzare soluzioni a sostegno del sistema impresa che comportino benefici per gli imprenditori artigianali ed i lavoratori nell'intero territorio provinciale". **L'Ente ricerca e promuove iniziative mirate a tutelare e sostenere il patrimonio professionale del lavoro dipendente e imprenditoriale nell'artigianato, attraverso prestazioni rivolte al sostegno al reddito dei lavoratori e del sistema delle imprese artigiane trentine. In questa ottica EBAT è soggetto attivo anche nella formazione, per sostenere lo sviluppo delle competenze e la qualificazione tecnico-professionale dei lavoratori allo scopo di garantire una sempre migliore occupazione e l'occupabilità nel mercato del lavoro, promuovendo**

allo stesso tempo la crescita della competitività delle aziende e del contesto produttivo ed economico trentino. L'Ente accompagna aziende e lavoratori nell'analisi dei fabbisogni formativi, nella progettazione degli interventi, nell'individuazione di opportunità di finanziamento e nella realizzazione di percorsi formativi coerenti con le aspettative e necessità aziendali, sia sul versante della crescita tecnico-professionale e della competitività, che dal punto di vista di azioni di riorganizzazione e cambiamento. L'Ente accompagna inoltre le aziende nella gestione degli apprendisti supportandole nella definizione dei piani individuali per la formazione tecnico-professionale, svolta in azienda o organizzata attraverso corsi dedicati, e nella realizzazione della formazione trasversale obbligatoria, realizzata con gli incentivi economici messi a disposizione dall'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento.

In termini numerici, attualmente sono più di 3200 le aziende aderenti e più di 12 mila i lavoratori.

INCASTREE, IL DESIGN PER IL LEGNO: DALLA SCUOLA ALLE AZIENDE

di Genny Tartarotti

UN PROGETTO INNOVATIVO CHE UNISCE STUDENTI, PROGETTISTI E IMPRESE ARTIGIANE PER CREARE ARREDI ECOSOSTENIBILI. L'IDEA DELL'ARCHITETTO GIORGIO CAPORASO, REALIZZATA CON L'ENAIP DI TESERO, HA PROMOSSO L'APPRENDIMENTO PRATICO E IL RECUPERO DEL LEGNO LOCALE CERTIFICATO PEFC DANDO VITA A CREAZIONI DALL'ANIMA INNOVATIVA, PRESENTATE IN OCCASIONE DI UN EVENTO DEDICATO AL MUSE DI TRENTO.

Un progetto che è molto più della somma delle sue parti

Dal banco di scuola al cuore delle aziende: la collaborazione tra studenti e imprese sta rivoluzionando il concetto di apprendimento fornendo ai ragazzi l'opportunità di applicare ciò che hanno imparato in aula in contesti reali attraverso progetti congiunti. Forse può apparire banale, ma riuscire ad andare oltre il tradizionale modello di trasmissione del sapere realizzando uno scambio reciproco di conoscenze, esperienze e competenze non è affatto scontato. E farlo con successo lo è ancora meno.

“IncasTree. Il design per il legno: dalla scuola alle aziende” è una di queste iniziative. Una di quelle che hanno avuto successo, perché è riuscita a creare un vero link tra i due mondi, innestando il cambiamento. Ma non solo. IncasTree, nato da un'idea dell'architetto e designer **Giorgio Caporaso**, in collaborazione con l'ENAIP di Tesero, ha fatto molto di più. Ha dato vita a una vera e propria alleanza di sistema.

La scuola, il design e le aziende, cinque per l'esattezza, ma anche l'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e PEFC Italia (associazione senza fini di lucro che costituisce l'organo di governo nazionale del sistema di certificazione, cioè il Programma di





Valutazione degli schemi di certificazione forestale). La simulazione perfetta del mondo attuale, articolato e a volte complesso. Ricco di sfide e contraddizioni.

“L’impegno costante nel favorire l’implementazione di un sistema sempre più integrato tra mondo della scuola e mondo dell’impresa – ha dichiarato **Andrea De Zordo**, presidente dell’Associazione Artigiani Confartigianato Trentino – rappresenta una delle priorità del mio mandato. E questo progetto mi rende particolarmente orgoglioso non solo perché ha dimostrato che una collaborazione davvero efficace, efficiente e dinamica tra scuola e impresa è possibile, raggiungendo anche, come in questo caso, livelli di vera eccellenza, ma anche perché ci ricorda ancora una volta quanto questo asset rappresenti la formula vincente per dominare le sfide, come la carenza di forza lavoro qualificata o l’opportunità di valorizzare la figura dell’artigiano, che siamo chiamati ad affrontare”.

Gli fa eco **Dino Moser**, direttore del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Tesero:

“La scuola deve essere il luogo dove crescere giovani menti pronte ad affrontare le sfide di domani. Per creare artigiani capaci di reagire e trovare soluzioni sempre nuove non c’è miglior palestra della realtà e la trasmissione di saperi e maestranze da parte di aziende di eccellenza”.

Quando legno e design s’incontrano

20 studenti del settore legno, 5 aziende, eccellenze trentine nella lavorazione del legno, e 5 prototipi di design circolare e arredamento ecosostenibile da realizzare partendo dalle lezioni svolte in classe e dai progetti realizzati dall’architetto Caporaso.

“Con IncasTree – ha spiegato Caporaso – abbiamo dato il via ad un progetto pilota in cui la scuola diventa il veicolo che consente di coinvolgere la filiera, creando una sperimentazione per una rete del design che combina l’idea, il suo sviluppo, la prototipazione, la scelta e studio della materia prima e la realizzazione in rete. L’intento è proporre sempre più delle linee di arredo e di complementi contemporanei nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale che arrivino a coinvolgere anche l’utilizzatore finale. I prodotti ecologici andrebbero del resto sempre raccontati per incoraggiare pratiche di economia circolare e promuovere l’utilizzo di materiali sostenibili come il legno certificato PEFC. Il legno è un materiale sostenibile e riciclabile, che consente lavorazioni rispettose dell’ambiente e, una volta dismesso, ritorna integralmente nel ciclo della natura”.

E quello utilizzato in questo progetto è un legno davvero speciale. Si tratta del legname recuperato dall’attacco del coleottero bostrico, che ha arrecato alle foreste dolomitiche ulteriori

danni dopo quelli già registrati per via della tempesta Vaia del 2018 e che ora fa parte della Filiera Solidale PEFC che promuove l'acquisto a prezzo "equo" del legno recuperato dagli schianti, disincentivando l'utilizzo di legname d'importazione e sostenendo la rinascita delle foreste danneggiate.

"Crediamo molto nelle scuole e in progetti, come IncasTree, che possono dare ai ragazzi la possibilità di sperimentare qualcosa di nuovo – ha commentato **Matteo Daprà**, vicepresidente aggiunto e rappresentante della filiera Legno dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino –. Ovviamente un grande ringraziamento va alle aziende. Questa iniziativa è inoltre importante perchè permette di dare un seguito al post-Vaia. Dopo quell'evento abbiamo avuto il bostrico, un problema non da poco che in quest'ultimo periodo è purtroppo ripartito e che stiamo affrontando giorno dopo giorno. Ecco perchè accogliamo con entusiasmo ogni progettualità di questo tipo".

Speciali connessioni

Vivo, naturale, sostenibile flessibile, resistente il legno in questo progetto, come sottolinea lo stesso titolo, IncasTree, (gioco di parole formato dall'unione dei termini "incastri" e "tree", in inglese legno, che indica gli oggetti composti grazie all'incastro di pezzi di legno) è **divenuto simbolo di connessione tra le diverse realtà coinvolte**.

"Il legno oltre ad essere un materiale naturale è un elemento affascinante e genera passione.

Far nascere da un pezzo di legno qualcosa di finito è sempre un'emozione". **Mauro Delvai** di Giemme Arredamenti, una delle aziende partner di IncasTree, esprime così ciò che prova nei confronti del materiale attorno a cui ha costruito il suo progetto professionale.

La passione per il legno e per ciò che si fa è anche l'aspetto su cui ha posto l'accento **Davide Zadra** di Zadra Arredamenti. "Il bello del legno è che è un materiale vivo. Dietro ad ogni pezzo di legno lavorato c'è un mondo. Spero che i ragazzi si appassionino a questo lavoro almeno quanto sono appassionato io". **Gabriele Biasi**, uno dei ragazzi del progetto, è attratto da tutte le cose che si possono fare partendo da un'asse grezza. "Mi è sempre piaciuto lavorare il legno, il suo odore, la segatura" – ha commentato. Sentimento condiviso dal suo compagno di studi e di progetto **Martino Zeni**.



"Ho sempre amato le particolarità del legno, i suoi odori, i colori. Mi ha sempre dato qualcosa di importante". Mentre è l'amore per il lavoro di precisione ad aver spinto **Jacopo Gurini** a intraprendere questo percorso e la passione per la lavorazione del legno, insieme al desiderio di poter essere un giorno falegnami, a motivare **Thomas Cusini** e **Raffaele Bormolini**.

Crederci per renderlo possibile

A credere fin da subito in questo progetto, oltre a **Giemme Arredamenti** e **Zadra Interni**, anche **Corazzolla Arredamenti**, **Matika Wood**, e **Fiemme Tremila-Defrancesco Arredamenti** che si sono rese disponibili a fermare o a rallentare la produzione per qualche giorno in modo da renderlo possibile.

"Fermare la produzione non è affatto una perdita – ha affermato **Antonio Corazzolla**, fondatore di Corazzolla Arredamenti –. È un investimento per il futuro. Progetti come questo rappresentano un'opportunità per potersi confrontare con le scuole, con gli alunni, con i giovani. Ci permettono di capire come vedono il nostro mondo.



Walter Polo di Matika Wood che in passato è stato anche insegnante di ragazzi assegnati alla sua azienda, ricorda con positività e tenerezza quell'esperienza sottolineando l'importanza di progetti come questo. "Insegnare a scuola è stata un'esperienza spettacolare. Provo un grande affetto per questi ragazzi che sono stati anche miei alunni. Sono veramente bravi. Abbiamo fatto anche degli straordinari. Avevamo poche ore, poco tempo e tanto lavoro, ma ce l'abbiamo fatta grazie ad un grande lavoro di squadra. Dare a questi ragazzi l'occasione di realizzare un progetto nella mia azienda è stato importante".

"Questa iniziativa ci è subito piaciuta, ha raccontato **Alessandra Defrancesco** di Fiemme Tremila - Defrancesco Arredamenti – perché abbiamo capito immediatamente che ci avrebbe permesso di conoscere i ragazzi e di far conoscere loro il nostro lavoro. Speriamo di essere riusciti a trasmettere loro la nostra passione per questo lavoro. Rallentare la produzione ne è valsa la pena. Ci hanno trasmesso tanta energia positiva"!

Cosa significa essere artigiano

Il risultato, o meglio i risultati di questo modo di sentire sono stati presentati in occasione di un incontro dedicato al Muse di Trento lo scorso 30 maggio. Nel corso dell'evento, moderato dal giornalista e dottore forestale, **Luigi Torreggiani**, dopo la presentazione dell'idea progettuale da parte dell'architetto Caporaso e un approfondimento sul "Ruolo del legno locale, della filiera solidale e delle aziende trentine certificate PEFC", a cura di **Francesca Dini** dell'Ufficio promozione PEFC, i ragazzi, insieme agli imprenditori che li hanno ospitati, hanno raccontato il lavoro svolto in azienda, sottolineando gli aspetti che più li hanno segnati in un percorso che, come ogni viaggio, si è rivelato un cammino fuori e dentro di sé.

"I nostri studenti – ha evidenziato **Giada Cristina Mearns**, professoressa dell'ENAIIP di Tesero e responsabile del progetto – hanno portato via da questo percorso una grande passione, oltre ovviamente alla conoscenza. Ma soprattutto, hanno capito cosa significa essere artigiano. Il designer infatti crea l'oggetto, ma è l'artigiano che poi deve rispondere alle necessità e richieste del cliente. La scuola ha dimostrato di essere attore concreto nella formazione dei professionisti del domani, luogo in cui i giovani pos-

sono apprendere dinamiche e conoscenze che, sul luogo di lavoro e nella vita, torneranno loro utili".

L'assessore **Giulia Zanotelli**, portando i saluti istituzionali insieme a **Cristina Ioriatti**, dirigente servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della PAT, ad **Arrigo Dalfovo**, presidente dell'ENAIIP Trentino e a **Matteo Daprà**, vicepresidente aggiunto e rappresentante della filiera Legno dell'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, si è complimentata per l'iniziativa che contribuisce a valorizzare il territorio trentino:

"È fondamentale valorizzare il legno, una preziosa materia prima del nostro territorio, duramente colpita dalla tempesta Vaia e dall'infestazione del bostrico. Il Trentino è riconosciuto in tutta Italia per la sua tradizione nella lavorazione del legno, la sostenibilità e la cura del territorio. Progetti come questo non solo rafforzano l'immagine della nostra provincia, ma contribuiscono anche a tramandare il sapere artigianale, arricchendolo con tecnologie e innovazioni moderne".

Tutti i dettagli e le foto del progetto sono disponibili sul nostro sito: www.artigiani.tn.it

- La libreria **Putrella**, il cui legno proviene dalle foreste di abete rosso della catena del Lagorai, ha permesso di mescolare



innovazione e tradizione: le mensole sono realizzate con le tavole triplostrato® di Fiemme Tremila e il trattamento applicato al prodotto è fatto con il sistema Fiemme Tremila Bioplus, una miscela di oltre 50 sostanze naturali e vegetali che ridonano alla

materia prima la linfa vitale, proteggendola e permettendole di emanare sostanze benefiche nell'aria. Azienda: Fiemme Tremila-Defrancesco Arredamenti
Studenti: Cusini Thomas, Gurini Jacopo, Bormolini Raffaele, Galli Omar.

- La libreria **New Mattoni**, realizzata con il legno proveniente dal legno di abete rosso azurrato dei boschi di proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme, è una versione rivisitata e riprogettata dall'architetto Caporaso del suo sistema di moduli sovrapponibili **Mattoni**.



Azienda: Giemme Arredamenti

Studenti: Zorzi Andrea, Bruni Thomas, Boninsegna Marco, Bonin Ruben.

- La seduta **Bosco**, rivisitazione da parte dell'arch.



Caporaso della sua poltrona Foresta facente parte del salotto forestale ideato per la campagna del PEFC "Forests are home", è stata realizzata con legno proveniente dalla Foresta di Paneveggio, i cui abeti rossi vengono utilizzati per la costruzione di strumenti musicali: non a caso, la sedia ricorda proprio

gli spartiti musicali. Inoltre, è pensata per farsi avvolgere dalla sostenibilità a tutto tondo: Lensing AG ha fornito il tessuto TENCEL™ lyocell che contiene la fibra cellulosa a base legno proveniente da foreste certificate. Il tessuto è stato prodotto da "Cotoni di Sondrio" con la mista 52% TENCEL™ Lyocell e 48% lino – entrambe fibre biodegradabili.

Azienda: Matika Wood

Studenti: Moser Mattia, Dellantonio Giacomo, Zorzi Andrea Daniele, Iori Andrea, Giacomo Bruschi.

- La panchina modulare **Foglie** è stata realizzata con legno proveniente dal Passo Lavazè: cresciuto per



anni e abbattuto dalla tempesta Vaia, l'albero rivive in questo oggetto portando un pezzo di bosco nelle case. L'azienda ha riprodotto il pensiero e il progetto dell'Architetto Caporaso insegnando agli studenti come far

rivivere un albero sotto nuova forma.

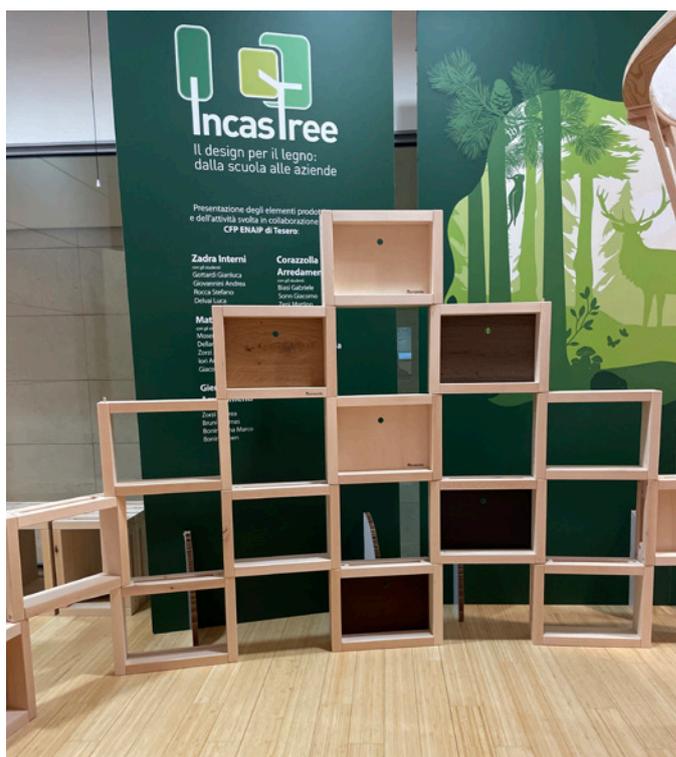
Azienda: Zadra Interni

Studenti: Gottardi Gianluca, Giovannini Andrea, Rocca Stefano, Delvai Luca.

- Realizzato con legno di un albero della Val di Cembra, il paravento **Small Bricks** è un oggetto pensato e progettato dall'arch. Caporaso per essere molteplice e versatile: da quinta cieca a paravento vedo non vedo, a parete espositiva grazie a pannelli mobili personalizzabili. Con le sue componenti, il paravento può muoversi sinuosamente proprio come le fronde di un albero al vento.

Azienda: Corazzolla Arredamenti

Studenti: Biasi Gabriele, Sonn Giacomo, Zeni Martino.



AL FESTIVAL DELL'ECONOMIA UN SUCCESSO IL PANEL DEI GIOVANI ARTIGIANI SULL'IA

Si è parlato di IA e delle **evoluzioni** e **trasformazioni** del domani all'interno del panel *Scolpire il futuro: l'impatto dell'intelligenza artificiale sull'identità artigiana*, organizzato dai Giovani Imprenditori di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino durante il **Festival dell'Economia 2024** (svoltosi tra il 23 ed il 26 maggio scorsi).

Un momento di confronto durante il quale gli esperti **Diego Feltrin** (presidente di *Dimension Srl*) e **Paolo Manfredi** (esperto di PMI e digitale), moderati dal giornalista **Luca Melchionna**, hanno discusso dei cambiamenti che l'intelligenza artificiale potrà portare al mondo dell'artigianato e delle piccole imprese, tra timori, attese e ambiti di applicazione.

Per un saluto istituzionale è inoltre intervenuto il presidente degli artigiani trentini, **Andrea De Zordo**, che ha spiegato:

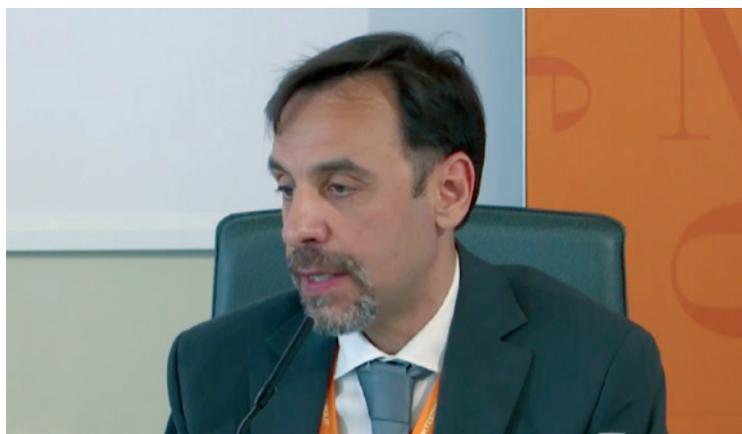
L'intelligenza artificiale è un tema gigantesco, che deve essere interpretato. I giovani oggi devono avere il coraggio di aggrapparsi a questo cambiamento, sfidarlo e apprezzarlo: non bisogna pensare che sia un ostacolo ma si deve ottimizzarla, prendendo spunto per evoluzioni future.

Successivamente, il dibattito è passato come detto in mano ai due esperti presenti. Per primo è intervenuto **Man-**

fredi, il quale ha parlato dell'**impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo artigiano**, sottolineando come cambierà il mondo del lavoro nel prossimo futuro:

Stiamo cercando di valutare l'impatto sulle PMI dell'intelligenza artificiale in un momento in cui c'è grande confusione e attesa, forse anche troppo clamore sulle nuove tecnologie e sugli investimenti connessi. Sicuramente è molto complicato gestire tutte queste dinamiche. Però abbiamo capito che il tema centrale è quello dell'organizzazione della conoscenza, concetto tipico dell'attività artigiana: da sempre la cultura è stata trasmessa in modo lento e orale, ora invece è tutto più veloce perché c'è una proiezione massima verso il futuro con l'IA. C'è inoltre il tema del-





la **standardizzazione**: queste tecnologie riorganizzeranno **prodotti e servizi**, ma la produzione di massa non è mai stata, a livello etico e morale, qualcosa tipica del mondo artigiano. In questo senso, rientra l'aspetto della **personalizzazione** dei prodotti. Alla domanda "cosa verrà scalzato dall'intelligenza artificiale?", pensando alla produzione e ai posti di lavoro, abbiamo capito che verranno intaccati soprattutto i lavori legati all'organizzazione. Quelli più sicuri saranno legati alla **componente umana** oltre che alla conoscenza.

La parola è poi passata a **Feltrin**, che ha indicato anche **qualche dato** (da lui stesso definito "ottimistico") rispetto alle **proiezioni future** dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo del lavoro:

L'intelligenza artificiale è sicuramente un **elemento abilitante** per aziende e lavoratori. In questo momento siamo in un **momento di hype tecnologico** e, sull'onda dell'euforia, stanno uscendo numeri importanti sul tema. Addirittura, quelli più ottimistici parlano di un **aumento del PIL del 18%**, ovvero **312 miliardi di ore di lavoro**, il che è incredibile se pensiamo che quest'ultimo numero viene solitamente prodotto in un anno da 3,2 milioni di lavoratori. Nella piccola e media impresa, tuttavia, la **possibilità di applicazione** dell'intelligenza artificiale è molto più bassa, attorno al **6-8%**, rispetto alle grandi aziende che hanno invece risorse e **capacità di investimento più ampie**. Si pensi che, nel mondo della logistica ad esempio, l'impatto potrebbe essere attorno al **30%**. Sotto questo punto di vista, le PMI potrebbero essere più svantaggiate. Senza contare il fatto che, accanto alla **curiosità**, si sta sviluppando anche un certo **scetticismo**: in particolare in certe categorie, ma incidono anche l'età degli interlocutori quei settori in cui il **lavoro intellettuale** è meno dominante rispetto alla **manualità**.

A ROMA LA CONVENTION DEI GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO

di Stefano Frigo

Il futuro dell'Italia e la nuova identità imprenditoriale si costruiscono con la 'visione' dei giovani e all'insegna dell'intergenerazionalità. E' il messaggio della **Convention dei Giovani Imprenditori di Confartigianato** che si è svolta lo scorso **28 maggio** a Roma e alla quale hanno preso parte anche alcuni rappresentanti dell'artigianato trentino: **Andrea Navarini** (presidente del Gruppo Giovani locale), **Tania Ravelli**, **Yuri Ciurletti** e **Stefano Danielli**.

Il Movimento guidato dal Presidente **Davide Peli** ha chiamato a confronto esponenti del Governo e del Parlamento, esperti, accademici, studenti, per delineare la **situazione del lavoro giovanile** e indicare le traiettorie per sostenere il talento e la **voglia di fare impresa delle nuove generazioni**.

Dopo i saluti del Presidente di Confartigianato **Marco Granelli**, il Presidente dei Giovani Imprenditori **Davide Peli** ha introdotto i lavori sottolineando: *"Il futuro dell'Italia dipende da quanto e come si investirà sulle nuove generazioni. C'è molto da cambiare, se si considera che oggi, per 12 euro di spesa pubblica destinati a pensioni e sanità per anziani, se ne spende soltanto 1 per giovani e famiglie. Bisogna puntare su **formazione di qualità, istruzione tecnica e professionalizzante**, per creare le competenze evolute imposte dalla rivoluzione digitale. E occorre **incentivare la trasmissione d'impresa**, con strumenti ad hoc come, per esempio, il credito di imposta, per i giovani che vogliono rilevare l'azienda di famiglia, subentrare in un'impresa già avviata o creare una propria attività. Così si protegge il patrimonio di saper fare dell'artigianato e delle piccole imprese e si offre un futuro ai giovani e al Paese"*.

Alle sollecitazioni del Presidente Peli ha risposto **Paola Frassinetti**, sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito, la quale ha illustrato il disegno di legge governativo che **rimoderna l'istruzione tecnico-professionale** con l'introduzione del nuovo modello 4+2, attualmente all'esame del Parlamento. *"Si tratta – ha detto – di una riforma mol-*



I delegati del Gruppo Giovani di Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e Bolzano presenti alla convention. Da sinistra: Patrick Gampenrieder e Priska Reichhalter, poi Andrea Navarini, Tania Ravelli, Yuri Ciurletti e Stefano Danielli

to attesa dalle scuole e dal mondo produttivo. Avremo una filiera della formazione tecnica e professionale che potrà contare sul potenziamento delle discipline di base e sull'incremento di quelle laboratoriali e professionalizzanti; sul maggior raccordo fra scuola e impresa, ma anche sulla maggiore internazionalizzazione e ricerca. L'obiettivo è che i giovani abbiano la preparazione adeguata per trovare più rapidamente un impiego qualificato e che le imprese abbiano le professionalità necessarie per essere competitive".

E sul fronte delle misure per sostenere l'avvio d'impresa, le start up, l'imprenditoria giovanile anche con agevolazioni per le assunzioni si è soffermato il **Sen. Giorgio Maria Bergesio**, mentre l'**On. Paola De Micheli** ha insistito sulla necessità di investire in scuola e formazione e di sostenere il passaggio generazionale e la creazione d'impresa.

La situazione del lavoro giovanile in Italia è stata approfondita da **Enrico Quintavalle**, responsabile dell'Ufficio studi di Confartigianato, e da **Licia Redolfi**, Osservatorio Mpi Confartigianato Lombardia. Ne emerge un quadro di luci e ombre. Nel decennio 2013-2023 la **crisi demografica** ha fatto diminuire la popolazione italiana di 874mila giovani tra 20 e 34 anni, con un calo dell'8,7%. Questo trend si riflette sulla **composizione del lavoro indipendente**: oggi il numero di imprenditori e lavoratori autonomi over 60, pari a 897mila, ha superato quello degli under 35 (719mila). Il fenomeno, diffuso in tutta Europa, è più marcato in Italia dove la quota di giovani lavoratori indipendenti sul totale è pari al 15%, a fronte del 16,2% della media Ue.

Eppure le occasioni di lavoro per i giovani non mancano: tanto è vero che tra il 2021 e il 2023 la **crescita dell'occupazione è stata trainata dagli under 35**, in aumento dell'8,8% a fronte del +3,3% dell'occupazione senior, con un andamento migliore per laureati (+12,5%) e giovani donne (+9,9%). E si potrebbe fare molto di più, visto l'aumento della percentuale di manodopera che le imprese non riescono a reperire: a maggio si attesta al 48,2%, 2,1 punti in più rispetto allo scorso anno.

Ma, oltre al problema del calo demografico, le nuove generazioni non si offrono sul mercato del lavoro. Il rapporto di Confartigianato mette infatti in eviden-

za che gli **inattivi under 35 sono 1.477.000**, il valore più alto in Europa. E così, il **tasso di occupazione degli under 35 italiani è del 45%**, e rimane la percentuale più bassa d'Europa che fa registrare una media del 58,6%. Siamo accanto a Grecia (45,1%) e Romania (46,5%), e lontanissimi dai valori di occupazione giovanile in Austria (70,6%), Malta (76,8%) e Olanda (82,1%). Un segnale di speranza arriva dalla **nascita nel 2023 di 50mila imprese guidate da giovani**, pari al 34,9% del totale delle aziende create lo scorso anno.

I lavori, condotti da **Angelo Mellone**, direttore Intrattenimento Day Time Rai, e 'animati' dagli interventi dal pubblico guidati dall'influencer Federic, hanno poi approfondito i temi chiave della Convention con tre panel. Al confronto "**Generazione di successo: competenze chiave per il lavoro e l'imprenditorialità**" hanno preso parte **Selena Brocca**, Direttore Generale Upskill 4.0, **Marco Belardi**, Consulente del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il Piano Transizione, Presidente del Comitato tecnico UNI/CT 519 "Tecnologie abilitanti per Industria 4.0", Docente Laboratorio Transizione 5.0 e del Master Sostenibilità ESG del Sole 24 Ore, **Matteo Colombo**, Direttore Fondazione ADAPT, **Erika De Guttry**, Italian and International Development Manager LVMH Métiers d'Excellence Department.

"**Visioni Condivise: come le diverse generazioni contribuiscono alla crescita del Paese**" è l'argomento del secondo panel che ha visto la partecipazione di **Maria Cristina Pisani**, Presidente Consiglio Nazionale Giovani, **Francesco Samore'**, Segretario Generale Fondazione Giannino Bassetti, **Maria Vittoria Dalla Rosa Prati**, Coordinatrice del Gruppo di lavoro ASviS "Organizzazioni giovanili".

E infine "**Il futuro appartiene a coloro che lo costruiscono**", aperto da un dialogo plausibile con Adriano Olivetti a cura di **Michele Mezza**, Giornalista e Docente Epidemiologia sociale, algoritmi e big data Università Federico II e gli interventi di **Francesco Brunori**, Futurista, Marketing & Sales Director e Responsabile Education di -skopia e di **Manuel Canova**.

INVESTIMENTI 4.0: CAMBIANO LE MODALITÀ PER LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA

Cambiano le modalità per richiedere la **compensazione dei crediti d'imposta** per gli investimenti sul 4.0: una procedura che è stata **semplificata** e che, dallo scorso 18 maggio, permette l'invio della documentazione attraverso uno specifico **portale online**.

Ricordiamo che le **tipologie di investimento** possibili sono due:

- in **beni strumentali** nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese;
- in **attività** di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.

Rispetto agli **investimenti** effettuati negli **anni 2023 e/o 2024** – ad eccezione degli investimenti iniziati nel 2022 con il pagamento dell'acconto del 20% e poi completati con l'acquisto nel 2023 – bisognerà quindi ora **presentare una comunicazione preventiva ed una consuntiva**. In **mancanza** di queste ultime, **il credito non sarà usufruibile**.

Comunicazione preventiva e consuntiva: i chiarimenti dell'Agazia delle Entrate

Sull'argomento è intervenuta anche l'Agazia delle Entrate, che ha spiegato come muoversi nei **due casi specifici**:

per gli investimenti effettuati dal 30 marzo 2024 occorre inviare obbligatoriamente

- una **comunicazione preventiva** prima dell'effettuazione dell'investimento indicando l'importo stimato dell'investimento, del credito e la ripartizione del credito negli anni. E' necessario quindi, in caso di acquisto di un bene strumentale 4.0 **inviare la comunicazione preventiva prima dell'acquisto del bene**;
- una **comunicazione consuntiva** dopo l'effettuazione dell'investimento.

per gli investimenti effettuati tra il 1° gennaio 2023 al 29 marzo 2024 occorre inviare solo la comunicazione consuntiva

Per gli investimenti effettuati nel 2023 e/o nel 2024 va indicato nel **modello F24**, come "*anno di riferimento*" l'**anno di completamento dell'investimento** (che potrebbe infatti essere diverso da quello di inizio dell'investimento o da quello di interconnessione).

Ti invitiamo a **visitare l'Area Clienti**, accedendo all'applicazione "*Transizione 4.0 – Accedi ai questionari*" e **selezionando la tipologia di investimento**: in questo modo, potrai **compilare in pochi passaggi** il modulo per la compensazione dei crediti d'imposta.

DECRETO COESIONE: PREVISTI NUOVI BONUS PER DONNE E GIOVANI

Il cosiddetto *decreto Coesione*, entrato in vigore lo scorso **8 maggio**, interviene con misure atte a **rafforzare l'occupazione** delle categorie di lavoratori più svantaggiati.

Sono previsti in particolare **due nuovi esoneri contributivi** in attesa dell'emanazione delle circolari operative.

Bonus Giovani - art. 22

I datori di lavoro che assumono, **dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, soggetti fino a **34 anni di età**, che non siano mai stati occupati a tempo indeterminato, possono usufruire di un esonero contributivo nella misura del **100% con un limite massimo di 500 euro mensili**, per un periodo massimo di 24 mesi.

L'esonero si applica alle **assunzioni con contratto a tempo indeterminato** o in caso di **trasformazione del contratto a tempo indeterminato**, non è possibile utilizzarlo in caso di assunzione di apprendisti.

La nuova misura è soggetta al **rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi**, è soggetta ad autorizzazione della Commissione europea e viene riconosciuta nei limiti di spesa individuati dal decreto.

Bonus Donne - art. 23

Al fine di favorire l'**inserimento nel mercato del lavoro delle lavoratrici svantaggiate** è previsto un esonero contributivo nella misura del **100% con un**

limite di 650 euro mensili per un periodo massimo di 24 mesi. L'esonero **spetta solo nel caso di assunzioni a tempo indeterminato**.

Le assunzioni devono riguardare **donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi**, ovunque residenti e devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti.

La nuova misura è soggetta al rispetto **dei principi generali di fruizione degli incentivi** e viene riconosciuta nei limiti di spesa individuati dal decreto.

Hai bisogno di informazioni?

Per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

- Lorenzo Mitterpergher – tel. 0461803821
email l.mitterpergher@artigiani.tn.it
- Silvia Busetti – tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it
- Marika Salati – tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

Per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'*Area Politica del lavoro e Contrattazione*:

- Deborah Battisti – tel. 0461803729
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it

CONFERENZA PERMANENTE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DI BOLZANO E DI TRENTO

CONFRONTO SU TURISMO, DIGITALIZZAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Nei giorni scorsi, nel capoluogo altoatesino si è tenuta la Conferenza permanente delle Camere di Commercio di Bolzano e di Trento, un incontro periodico che, confermando la sintonia e la reciproca volontà di collaborare tra le due Giunte, si pone l'obiettivo di concordare e promuovere attività e progetti di interesse comune in un'ottica regionale. In questo modo, i due Enti assumono un ruolo più incisivo a livello nazionale e all'interno del sistema camerale, agendo come interlocutore unificato per il Trentino-Alto Adige, in rappresentanza di un numero maggiore di imprese.

L'andamento del **settore turistico** è stato l'argomento principale trattato durante l'incontro. In particolare, ci si è soffermati sui dati relativi al 2023 che hanno evidenziato valori *record* di arrivi e presenze in entrambe le province. Con riferimento allo scorso anno, il turismo è stato sostenuto da una ripresa significativa nei mesi invernali, mentre la stagione estiva, in entrambi i territori, si è caratterizzata per un leggero calo rispetto al 2022.

In Alto Adige le presenze sono meno diversificate sul piano territoriale, con una forte concentrazione di quelle tedesche che incidono per circa il 48% sul totale, mentre in Trentino rappresentano il 15%. Viceversa le presenze italiane sono quasi il 58% in provincia di Trento, invece in provincia di Bolzano questo valore è pari al 30%.

È stato inoltre evidenziato il peso sempre più significativo assunto dal turismo extra-alberghiero, le cui presenze incidono per circa il 30% in entrambe le province, mentre in ambito alberghiero si è registrato il costante miglioramento qualitativo delle strutture, con la stragrande maggioranza dei pernottamenti che ormai interessano le strutture con tre o più stelle.

Entrambe le Camere di Commercio hanno sottolineato gli effetti positivi che il turismo ha riversato anche su altri settori economici – e quindi sul benessere complessivo delle due province autonome – ed è stata ribadita l'importanza di agire e adottare misure di sviluppo in accordo e sinergia con

gli operatori del settore e la popolazione residente.

Altro tema al centro della Conferenza è stata l'importanza della **digitalizzazione** in ambito economico. In occasione dell'incontro è stata confermata l'importanza dell'attività svolta dal servizio camerale "Impresa digitale – PID", che offre informazioni e consulenze gratuite sulle nuove tecnologie digitali, tra cui la sicurezza informatica e l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è riuscire a rendere più sostenibile l'economia e a sviluppare nuovi modelli di *business* attraverso l'impiego di questi nuovi strumenti. A tal fine sono in programma diverse iniziative di sensibilizzazione ed eventi informativi, per sostenere il processo di transizione all'interno delle imprese.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita anche la centralità dei processi di **internazionalizzazione**, strategici per lo sviluppo economico delle imprese, ma non così facili da attivare con stabilità e successo. A riguardo, la Camera di Commercio di Bolzano ha ribadito la necessità del supporto fornito dal servizio camerale "SEI – Internazio-

nalizzazione", che affianca le imprese impegnate ad affrontare i mercati esteri, offrendo consulenza, corsi di formazione e sostegno finanziario. Da parte sua, la Camera di Commercio di Trento, oltre a collaborare attivamente con Trentino Sviluppo e Provincia autonoma – a cui fanno capo le competenze in materia di internazionalizzazione – prosegue nell'attività di servizio per il rilascio di certificazioni e documenti per l'estero e per fornire supporto formativo, informativo e di assistenza alle imprese.

Altro tema all'ordine del giorno ha riguardato l'**orientamento professionale**. Sia la Camera di Commercio di Bolzano sia quella di Trento supportano con varie iniziative i giovani nella scelta della scuola e della professione. A tal fine la Camera di Commercio di Bolzano, nel 2023 ha aperto il Talentcenter nel capoluogo altoatesino, mentre la Camera di Commercio di Trento ha provveduto a realizzare il progetto di sistema "Formazione lavoro", per l'orientamento post-scolastico degli studenti, attraverso la predisposizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato duale.



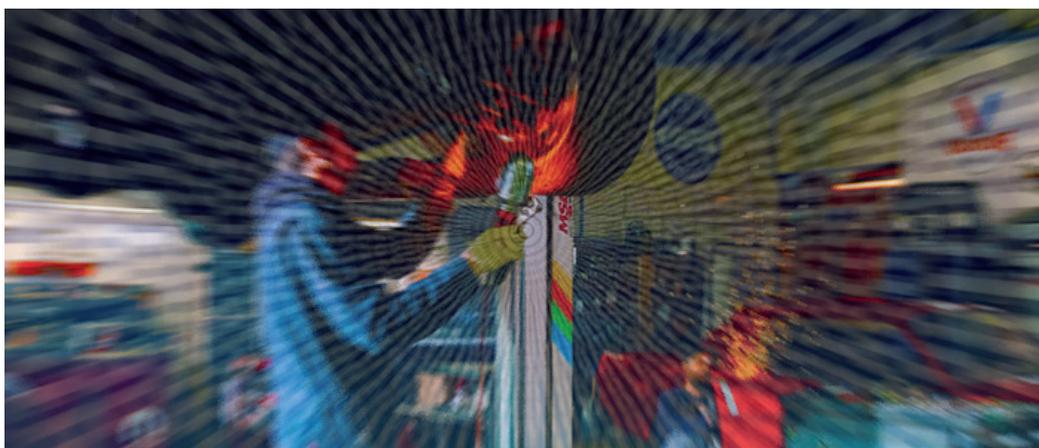
KEY DATA DELLA FILIERA AUTO: OCCUPATI AUTORIPARAZIONE ARTIGIANA +34% VS GRANDI IMPRESE CHE PRODUCONO AUTO

La mobilità sostenibile si intreccia con l'offerta caratterizzata da oltre 175mila imprese della **filiera auto** in Italia, con 557 mila addetti. Circa 7 addetti su 10 (69,4%) occupati nella filiera, equivalenti a 387mila addetti, lavorano in micro-piccole imprese con meno di 50 addetti (MPI). Le evidenze sulla mobilità sostenibile sono contenute nella [Nota dell'Ufficio Studi 'Citemos 2024 – key data' predisposta per l'evento 'Sostenibilità in tour'](#). [Qui il post #Dati #SuMisura su LinkedIn](#).

L'artigianato ha un ruolo predominante nella filiera auto. Nelle 58mila im-

prese artigiane di **autoriparazione** lavorano 156mila addetti il 33,7% in più dei 117 mila addetti delle grandi imprese (con oltre 250 addetti) che producono autovetture in Italia. La filiera auto è una delle declinazioni settoriali della [predominanza degli addetti delle imprese artigiane rispetto a quelli dei gruppi multinazionali italiani](#).

Il cambiamento in corso nel mercato dell'automobile richiede **nuove competenze** nelle imprese di autoriparazione, ma queste risultano molto **difficili da reperire**. Nel 2023 sono richiesti 36.330 meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili, di cui



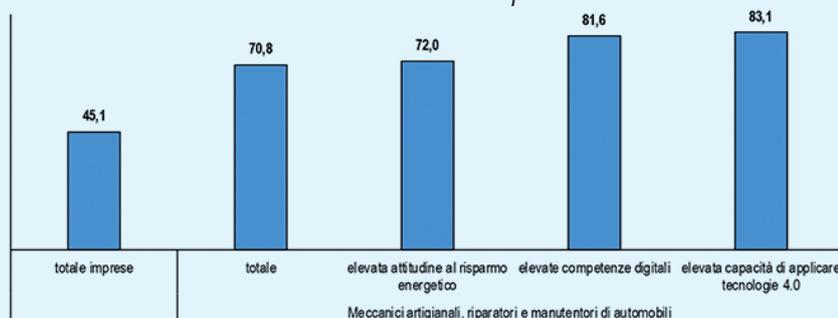
25.730, pari al 70,8%, sono difficili da reperire, quota di oltre 25 punti superiore 45,1% della media di tutte le professioni.

Per le assunzioni dove viene richiesta una elevata attitudine al risparmio energetico la difficoltà di reperimento sale al 72,0%, mentre è più critica la carenza della competenze più legate allo sviluppo del digitale e della meccatronica: per le entrate dove sono richieste con elevata importanza (medio-alta e alta) competenze digitali di base, la difficoltà di reperimento sale all'81,6% e per quelle in cui sono richieste elevate capacità di applicare tecnologie 4.0 arriva all'83,1%.

In **chiave territoriale**, tra le maggiori regioni – con almeno mille assunzioni di meccanici e manutentori auto – la più elevata difficoltà di reperimento si rileva in Piemonte-Valle d'Aosta dove è pari all'82% delle entrate totali, seguita da Campania con 75,9%, Sicilia con 75,6%, Puglia con 74,5%, Veneto con 73,6%, Toscana con 71,1%, Lombardia con 68,2%, Emilia Romagna con 65,8%, Trentino Alto Adige con 63,8%, Lazio con 56,6%. Tra le altre regioni, si osservano quote superiori alla media per Basilicata (85,7%), Sardegna (81,6%), Abruzzo (77,3%) e Marche (76,7%).

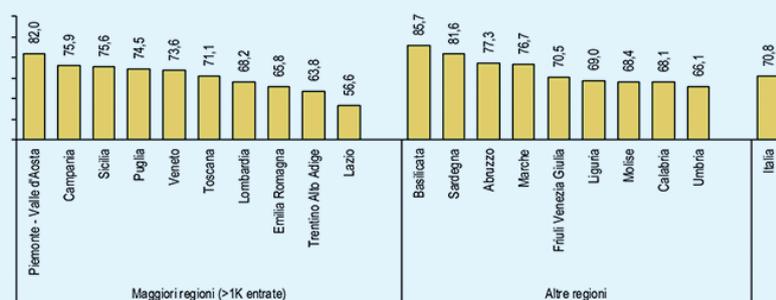
DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO LAVORATORI PER TOTALE IMPRESE E MECCANICI ARTIGIANALI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI

2023, % entrate – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Anpal



MECCANICI ARTIGIANALI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AUTOMOBILI ENTRATE TOTALI E DIFFICILI DA REPERIRE

anno 2023, maggiori regioni con almeno 1000 entrate, ordine decrescente per % difficile reperimento – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Anpal



CRISI DELLA MODA: NEL 2024 LE IMPRESE PERDONO 15 MILIONI DI EURO DI RICAVI AL GIORNO

La moda è il comparto manifatturiero in maggiore difficoltà nella delicata attuale fase congiunturale, dominata dal calo degli scambi internazionali e dai rischi della geopolitica. Nel primo trimestre del 2024 la **produzione** manifatturiera scende dello 0,9% rispetto ai tre mesi precedenti e del 3,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La **moda** è il settore del made in Italy che segna la performance peggiore, con la produzione del tessile, abbigliamento e pelli che segna un calo congiunturale del 3,5% e dell'8,8% su base annua, con una grave accentuazione (-9,3%) a marzo del 2024. Nel dettaglio per **settore**, il calo della produzione del 4,8% registrata nel comparto del tessile si amplifica al -8,9% per l'abbigliamento e arriva alla doppia cifra (-14,8%) per la pelle.

Le proposte urgenti per rilanciare il comparto sono al centro dell'[appello lanciato in questi giorni al Governo e al mondo bancario da Confartigianato Moda e CNA Federmoda](#), dopo gli incontri del Tavolo Nazionale della Moda del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in cui è stato analizzato lo stato di difficoltà del settore.

Nel 2023 nella moda il **fatturato** è pari a 97,5 miliardi di euro. Nel primo bimestre del 2024 il valore dei ricavi nel tessile, abbigliamento e pelli scende del 5,1% su base annua: sulla base di questo andamento si calcola una **perdita di ricavi** pari di 15 milioni di euro al giorno.

Debole anche il **commercio al dettaglio**: nel primo trimestre del 2024 le vendite di abbigliamento e pellicce salgono dell'1,3% su base annua e quelle di calzature, articoli in pelle e da viaggio del +0,8%.

Pesante segno negativo nei **giudizi sugli ordini** e nelle **attese per ordini e occupazione**, mentre rimangono in territorio positivo nella media della manifattura.

La crisi del commercio internazionale pesa sulle vendite all'estero: nel 2023 il valore dell'**export** ha ristagnato (-0,3%) e mantiene un trend debole anche nella prima parte del 2024 (+0,8% nel primo bimestre). Una **analisi territoriale** evidenzia che nel 2023 tra le maggiori regioni, i cali più ampi delle esportazioni per tessile, abbigliamento e pelli si osservano in Toscana con -9, Lazio con -5,1% e Veneto con -3,2%. Tra le maggiori province – con almeno un miliardo di euro di export della moda – si registrano cali a doppia cifra per Bologna con -11,7% e Firenze con -11,4%. Segno negativo anche per Verona con -8%, Vicenza con -6,7%, Prato con -5,8%, Treviso con -4%, Varese con -2,6% e Como con -2,1%.

Moda, settore ad alta vocazione artigiana – La crisi in corso colpisce in modo pesante il sistema della piccola impresa e dall'artigianato. Nel settore sono attive 49.593 **micro e piccole imprese** con 279mila addetti, il 61,5% del totale del settore. Le 34mila **imprese artigiane** attive danno lavoro a 139 mila addetti, pari al 30,6% dell'occupazione della moda.

PENSPLAN CENTRUM S.P.A. FA SCUOLA



L'anno scolastico 2023/2024 termina con importanti numeri per il Progetto di Educazione finanziaria della Società di Servizi di Welfare Complementare Regionale, rivolto principalmente alle classi 4^e e 5^e del triennio finale delle scuole secondarie di secondo grado della Regione: raggiunti oltre 3.200 studenti in 199 classi di 45 istituti scolastici per un totale di quasi 500 ore di formazione da ottobre 2023 a maggio 2024.

La promozione dell'alfabetizzazione finanziaria della popolazione rientra dal 2018 nei compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in Regione.

Nel 2021, la Società ha avviato il Progetto di Educazione finanziaria in collaborazione con le due Province autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Trento. Il primo campo di intervento è rappresentato dal mondo della scuola per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie. A tal fine, Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata agli studenti e alle studentesse dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 si sono registrati importanti numeri di presenza nelle varie classi coinvolte. Sono state, inoltre, organizzate le sessioni formative per gli insegnanti, in quanto naturali moltiplicatori, affinché, adeguatamente formati,

possano proseguire quali docenti per gli anni successivi, sempre ovviamente in collaborazione e con il supporto degli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. Per l'Amministratore Delegato / CEO di Pensplan Centrum S.p.A., Matteo Migazzi, l'educazione finanziaria è da intendersi come capacità di garantire ai cittadini gli strumenti necessari per orientarsi in un mondo (finanziario) sempre più complesso e che permettono loro di pianificare responsabilmente e consapevolmente il loro futuro in ambito finanziario, previdenziale e assicurativo. "L'educazione finanziaria va concepita in un senso ancora più profondo e cioè – riprendendo le parole del Presidente della Repubblica – prima di tutto come un diritto di cittadinanza, di cui i benefici vanno sia a vantaggio del singolo sia a vantaggio della collettività e che dunque può contribuire alla crescita economica di un Paese." – così l'AD della Società regionale.

"Ci sono degli studi – ha sottolineato ancora Migazzi – che dimostrano che già all'età di 15 anni ci sono delle differenze in termini di alfabetizzazione finanziaria in relazione al genere o alla classe sociale di appartenenza. Le scuole costituiscono, anche su questo, un contesto privilegiato in grado di affrontare queste differenze".



SCADENZIARIO LUGLIO 2024

Lunedì 1

MODELLO REDDITI E IRAP 2023

Termine entro il quale effettuare i versamenti di imposte (IRPEF, imposte sostitutive, IRES, IRAP, Cedolare secca, Addizionali regionali e comunali, IVIE, IVAFE, saldo IVA, ecc.) e contributi derivanti da Modelli Redditi e IRAP a saldo e primo acconto (Per soggetti ISA e forfetari il termine è differito al 31.7 senza maggiorazione dello 0,40%)

DIRITTO ANNUALE CCIAA 2024

Versamento del diritto CCIAA (Per soggetti ISA e forfetari il termine è differito al 31.7 senza maggiorazione dello 0,40%)

ESTROMISSIONE AGEVOLATA IMMOBILE IMPRESA INDIVIDUALE

Versamento della seconda rata (40%) dell'imposta sostitutiva per l'estromissione dell'immobile posseduto al 31/10/2022 dall'impresa individuale.

ROTTAMAZIONE MAGAZZINO

Versamento della prima rata (50%) dell'imposta dovuta per l'adeguamento delle esistenze iniziali al 01/01/2023.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Termine entro il quale redigere e asseverare la perizia e versare la prima rata (o per intero) l'imposta sostitutiva (16%) relativa alla rivalutazione di terreni e partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, al 01/01/2024.

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA – ALBERGHI

Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento del saldo attivo da parte delle imprese del settore alberghiero/termale che hanno rivalutato i propri beni nel bilancio 2021.

Martedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

SECONDA RATA MODELLO REDDITI

Versamento della seconda rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi per i soggetti che hanno rateizzato a partire dal 01/07/2024.

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE PENSPLAN

Versamento contributi alla previdenza complementare (Laborfonds – Plurifonds 3° trim 2024).

Sabato 20

PREVINDAI

Denuncia e versamento contributi dirigenti (2° trimestre 2024)

Giovedì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili) e al secondo trimestre (soggetti trimestrali)..

Mercoledì 31

MODELLO IVA TR SECONDO TRIMESTRE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dell'istanza di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al secondo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

MODELLO REDDITI E IRAP 2023

Termine entro il quale effettuare i versamenti di imposte (IRPEF, imposte sostitutive, IRES, IRAP, Cedolare secca, Addizionali regionali e comunali, IVIE, IVAFE, saldo IVA, ecc.) e contributi derivanti da Modelli Redditi e IRAP a saldo e primo acconto (applicando la maggiorazione dello 0,40% ad eccezione dei soggetti ISA e forfetari)

DIRITTO ANNUALE CCIAA 2024

Versamento del diritto CCIAA (applicando la maggiorazione dello 0,40% ad eccezione dei soggetti ISA e forfetari)

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di giugno 2024)

ECOBONUS PER ACQUISTO VEICOLI A BASSE EMISSIONI INQUINANTI: RIMODULAZIONE INCENTIVI 2024

Lo scorso 20 maggio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto in merito alla *“Rimodulazione degli incentivi per l’acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti”*.

Il contributo – che dovrà essere **prenotato dal concessionario** – è rivolto alle **persone fisiche o giuridiche**, che intendono **acquistare veicoli non inquinanti**, destinati al trasporto di persone o merci, effettuati **dalla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 2024**.

La **nuova piattaforma Ecobonus** per il servizio di prenotazione degli incentivi per l’acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti **sarà attiva dal 3 giugno 2024** a partire dalle **ore 10**.

Ti invitiamo a **scaricare la tabella** che riepiloga:

- **soggetti beneficiari;**
- **veicoli ammessi** (categoria M1 / autoveicoli, L1e – L7e / motocicli e ciclomotori, N1 e N2 / veicoli commerciali);
- requisiti e contributi previsti.

Alle **persone fisiche e giuridiche**, a esclusione di quelle che esercitano attività rientranti nel **codice ATECO 45.40.1**, che acquistano, anche in locazione finanziaria, e immatricolano in Italia veicoli elettrici nuovi di fabbrica delle categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e è **riconosciuto un contributo pari al 30% del prezzo di acquisto**, fino a un massimo di **3mila euro**. Il contributo di cui al primo periodo è pari al **40% del prezzo di acquisto**, fino a un massimo di **4mila euro**, nel caso sia consegnato per la rottamazione un veicolo di categoria euro 0, 1, 2 o 3 di cui si è proprietari o intestatari da almeno dodici mesi ovvero di cui sia intestatario o proprietario, da almeno dodici mesi, un familiare convivente.

Si segnala che, al momento della prenotazione, e allo

scopo di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione dei contributi, sarà **necessaria la presentazione delle seguenti dichiarazioni**:

- relativamente agli **acquisti effettuati da persone fisiche**, **dichiarazione di presa d’atto del mantenimento della proprietà del veicolo acquistato per almeno 12 mesi**, così come previsto dall’art., 2 comma 2, del DPCM Allegato 1 – Dichiarazione mantenimento proprietà 12 mesi;
- relativamente agli **acquisti effettuati da persone giuridiche**, **dichiarazione di presa d’atto del mantenimento della proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi**, così come previsto dall’art. 2 comma 3, del DPCM Allegato 2 – Dichiarazione mantenimento proprietà 24 mesi;
- relativamente agli **acquisti effettuati dalle piccole e medie imprese** per la concessione dei contributi di cui all’art. 2, comma 1, lettera e) del DPCM, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti di PMI** (Allegato 3), nonché **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all’esercizio di attività di trasporto di cose in conto proprio o in conto terzi** Allegato 4 – Dichiarazione attività di trasporto

Per il **riconoscimento dei contributi**, sia in favore delle persone fisiche sia in favore delle persone giuridiche, **il veicolo consegnato per la rottamazione deve essere intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi** alla data di acquisto del medesimo veicolo, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno dodici mesi, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari (articolo 2, comma 5).

Per maggiori informazioni, si rimanda al testo del DPCM e al sito ufficiale.

AUTOTRASPORTATORI: STABILITO IL LIMITE DELLE DEDUZIONI FORFETARIE PER IL 2023

Autotrasportatori: stabilito il limite delle deduzioni forfetarie per il 2023

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso note le misure delle deduzioni forfetarie per spese non documentate a favore degli autotrasportatori di merci per conto di terzi per il periodo d'imposta 2023.

Gli importi sono i seguenti:

- per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore **oltre il Comune** in cui ha sede l'impresa, la **deduzione forfetaria di spese non documentate è stabilita in 48 euro**. La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero di viaggi;
- per i trasporti effettuati personal-

mente dall'imprenditore **all'interno del Comune** in cui ha sede l'impresa, la **deduzione è pari a euro 16,8** (35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale).

L'Agenzia delle Entrate inoltre ha chiarito le modalità di **compilazione della dichiarazione dei redditi**, precisando che la deduzione va riportata nei seguenti quadri e righe dei **modelli Redditi 2024 PF e SP**:

- nel **quadro RF**, utilizzando nel **rigo RF55 i codici 43** (per i trasporti all'interno del Comune) e **44** (per i trasporti oltre tale ambito);
- nel **quadro RG**, utilizzando nel **rigo RG22 i codici 16** (per i trasporti all'interno del Comune) e **17** (per i trasporti oltre tale ambito).





ACCORDO DI RINNOVO DEL CCNL ALIMENTAZIONE-PANIFICAZIONE

Lo scorso 6 giugno **Confartigianato Alimentazione**, insieme alle altre organizzazioni datoriali, e i sindacati dei lavoratori Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil, hanno **firmato l'intesa per il rinnovo del CCNL Area Alimentazione-Panificazione**, scaduto il **31 dicembre 2022**.

L'accordo, che decorre dal **1° gennaio 2023** e avrà **validità fino al 31 dicembre 2026**, interessa circa **30mila imprese** e quasi **130mila addetti**.

L'accordo è diviso in due Parti e si applica

- **PARTE I:** alle imprese **artigiane** del settore **Alimentare** ed alle imprese artigiane e piccole-medie imprese del settore **Panificazione**;
- **PARTE II:** alle imprese **non artigiane** del settore **Alimentare** che applicano **fino a 15 dipendenti**.

PARTE I

Per le imprese del settore *Alimentazione*

È previsto un incremento mensile a regime calcolato sul livello 3A pari a **206€ lordi sui minimi tabellari** da erogare nelle seguenti **quattro tranches**:

- 60€ dal 1° aprile 2024
- 40€ dal 1° gennaio 2025
- 55€ dal 1° novembre 2025
- 51€ dal 1° aprile 2026

Per le imprese del settore *Panificazione*

È previsto un incremento mensile a regime calcolato sul livello A2 è pari a **198 euro lordi** e sarà anch'esso **corrisposto in quattro tranches** alle seguenti scadenze:

- 60€ dal 1° aprile 2024
- 40€ dal 1° gennaio 2025
- 55€ dal 1° novembre 2025
- 43€ dal 1° aprile 2026

Gli importi sopra riportati sono **riparametrati per gli altri livelli d'inquadramento** come previsto nelle tabelle dell'Accordo di Rinnovo.

Gli **aumenti retributivi relativi alla prima tranche**, decorrente dal 1° aprile 2024, saranno **erogati in un'unica soluzione**, in occasione del cedolino paga del mese di **giugno 2024**, sotto la voce "*Arretrato CCNL*".

È fatta salva l'incidenza di tale prima tranche su tutti gli istituti economici, anche indiretti e differiti.

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo, verrà corrisposto un importo forfettario "*una tantum*" di **160 euro lordi**, suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato.

L'importo "*una tantum*" sarà erogato in **due tranches**:

- 80€ dal 1° gennaio 2025
- 80€ dal 1° gennaio 2026

Per quanto riguarda la **parte normativa**:

- è stata **aggiornata la disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato** agli ultimi riferimenti normativi;
- è stata **disciplinata un'ulteriore causale del lavoro intermittente**;

- è stato previsto un **allungamento dei periodi di preavviso in caso di licenziamento** e di dimissioni.

Sul fronte delle **tutele per le lavoratrici ed i lavoratori** è stata **concordata l'istituzione di 8 ore di permessi retribuiti** per agevolare l'**inserimento all'asilo nido** o alla **scuola d'infanzia** del figlio/a.

PARTE II

La Parte II comprende **due tabelle retributive**:

1. la prima per le **imprese non artigiane** del settore *Alimentare* che occupano fino a 15 dipendenti;
2. la seconda per le **imprese che somministrano alimenti e pasti** prodotti per la clientela in attività di ristorazione di cui all'art. 43.

Per le imprese di cui al punto 1) si è condiviso un **adeguamento retributivo** che parte con l'Accordo del 15 marzo scorso, che aveva previsto l'erogazione di un Acconto economico. Questo Acconto, d'ora in avan-

ti, sarà **sostituito con gli aumenti dei minimi retributivi** così come seguono:

- 20,87€ con la retribuzione del mese di marzo 2024
- 45€ con la retribuzione del mese di maggio 2024
- 65€ con la retribuzione del mese di luglio 2024
- 35€ con la retribuzione del mese di novembre 2024

Ad integrazione dell'accordo del 15 marzo 2024 sono stati definiti i seguenti nuovi incrementi sui minimi retributivi:

- 60€ dal 1° gennaio 2025,
- 60€ dal 1° gennaio 2026.

Inoltre, è stato definito un incremento a regime al parametro convenzionale 137 di **285,87** euro.

Per le imprese di cui al punto 2) l'accordo prevede l'**erogazione di un Acconto sui futuri aumenti contrattuali** (AFAC) pari a **65€ mensili** al livello C da corrispondere a partire dal 1° giugno 2024.

A **integrale copertura del periodo di carenza contrattuale**, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo, verrà corrisposto un importo forfettario *una tantum* di **200€**, suddivisibile in quote mensili o frazioni, in relazione alla durata del rapporto di lavoro.

L'importo verrà erogato in due tranches:

- 100€ con la retribuzione del mese di luglio 2024;
- 100€ con la retribuzione del mese di settembre 2024.

Hai bisogno di informazioni?

Per aziende con servizio paghe in Associazione Artigiani:

- Lorenzo Mittempergher – tel. 0461803821
email l.mittempergher@artigiani.tn.it
- Silvia Busetti – tel. 0461803923
email s.busetti@artigiani.tn.it
- Marika Salati – tel. 0461803804
email m.salati@artigiani.tn.it

Per aziende associate, ma senza il servizio paghe, è disponibile l'*Area Politica del lavoro e Contrattazione*:

- Deborah Battisti – tel. 0461803729
e-mail d.battisti@artigiani.tn.it



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni ☎ 349 2677318

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN)
☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato.
☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00.
☎ 329.9878045

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale.
☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio.
☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto.
☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P-6-C.400-D.70.
☎ 327 3429666

VENDO RULLO COMPRESSORE PER ASFALTI DA 10 QUINTALI. RUOTE FERRO FERRO IN OTTIMO STATO a € 2.300,00.
Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo 4 cerchi in ferro da 15", usati in ottimo stato, completi di sensore pressione. Ideali per Ford Tourneo Custom.
☎ 347 4436326.

CAPANNONE IN VENDITA TRENTO - 1300 mq su due piani con piazzale di proprietà per 12 posti auto, recintato con cancello elettrico. L'immobile è sito a Ravina di Trento, a circa 2 km dal casello autostradale di Trento Sud sulla A22. Il capannone è completo di impianto di riscaldamento autonomo e di raffrescamento. Potenza energia in entrata 150 kw. L'immobile gode di un impianto fotovoltaico posto sul tetto da 33 kilowatt. Nessuna spesa condominiale. ☎ 339 6333934.

VENDO

windhager

LE CALDAIE A BIOMASSA
PIÙ AMATE DALLA NATURA



CERTIFICATE 5 STELLE
PER PERFORMANCE
AI MASSIMI LIVELLI

SpazioClima
ENERGY SYSTEM SRLS



AL SERVIZIO DI INSTALLATORI
PROFESSIONISTI.
SEMPRE.

Località Le Basse, 14
Mattarello - Trento (TN)
tel. 0461-263069

www.spazioclima.eu - info@spazioclima.eu

Aperti da Lunedì a Venerdì
Mattina: 08:00 - 12:00
Pomeriggio: 14:00 - 18:00

SpazioClima srl è azienda leader nella fornitura di materiale termoidraulico all'ingrosso per professionisti ed installatori. **SpazioClima** vanta un importante ventaglio di prodotti per la termoidraulica professionale di brand leader sul mercato, garantendo ricambi ed accessori nel tempo. Progetta ed elabora piani e forniture per la posa in opera, garantendo sempre i massimi standard richiesti.